

## PROPOSTE DI MODIFICA ALLO STATUTO NAZIONALE

### DELL'ITALIA DEI VALORI

(nel testo approvato il 1.12.2009)

#### **Art. 2 – Finalità del partito**

##### **Testo attuale:**

“L'Italia dei Valori è un partito politico autonomo ed indipendente in grado di offrirsi come luogo di partecipazione, di proposta, di elaborazione, di confronto democratico, e può concorrere alle competizioni politiche, elettorali e referendarie a qualsiasi livello...”

##### **Testo proposto:**

“L'Italia dei Valori è un partito politico che si propone di difendere e dare attuazione ai principi della Costituzione Italiana. L'Italia dei Valori è un partito autonomo ed indipendente che si offre come luogo di partecipazione, di proposta, di elaborazione, di confronto democratico, e può concorrere alle competizioni politiche, elettorali e referendarie a qualsiasi livello...”

#### **Art. 3 – Oggetto sociale e struttura organizzativa**

##### **Primo comma, testo attuale:**

“Il partito nazionale IDV è organizzato su base territoriale regionale riconoscendo il livello regionale alle province autonome di Trento e Bolzano”

##### **Testo proposto:**

“Il partito nazionale ISDV è organizzato secondo i principi democratici espressi nella Costituzione Italiana su base territoriale regionale riconoscendo il livello regionale alle province autonome di Trento e Bolzano”

**Al terzo comma sostituire le parole “principi generali” con “principi sopra detti”.**

#### **Art. 4 Adesioni al partito**

##### **Terzo comma, testo attuale:**

“Le adesioni sono individuali e collettive”

##### **Testo proposto:**

“Le adesioni sono individuali e collettive; è possibile l’iscrizione a più circoli tematici; è possibile l’iscrizione ad un circolo territoriale congiuntamente ad una o più associazioni tematiche”.

##### **Quinto comma, testo attuale:**

“Le adesioni vanno proposte alle strutture regionali e da queste accettate...”

##### **Testo proposto:**

“Le adesioni vanno proposte alle strutture territoriali e da queste accettate...”.

##### **Sesto comma , testo attuale:**

“Sono possibili richieste di adesioni direttamente alla struttura nazionale, nel qual caso i nominativi sono rimessi alle strutture regionali per la valutazione di eventuali e motivate incompatibilità”

**Testo proposto:**

“Sono possibili richieste di adesioni direttamente alla struttura nazionale, nel qual caso i nominativi sono rimessi alle strutture territoriali per la valutazione di eventuali e motivate incompatibilità”.

**Undicesimo comma, testo attuale:**

“Le strutture regionali indicano l’entità, le modalità di ripartizione ed utilizzo dei fondi provenienti dalle adesioni purché nel rispetto dello statuto regionale”.

**Testo proposto:**

“Le strutture regionali controllano l’entità, le modalità di ripartizione ed utilizzo dei fondi provenienti dalle adesioni nel rispetto dello statuto regionale e nazionale”.

**Art. 5 – I Circoli**

**Primo comma, testo attuale:**

“I Circoli sono libere associazioni di cittadini desiderosi di organizzarsi in proprio per contribuire allo sviluppo politico del partito ed alla sua penetrazione nel tessuto sociale del paese”.

**Testo proposto:**

“I Circoli sono libere associazioni di cittadini desiderosi di organizzarsi in proprio per contribuire alla crescita civile del paese favorendo anche lo sviluppo di una politica nuova, aperta alla cittadinanza attiva”.

**Dopo il terzo comma si propone di reinserire la precedente formula:**

“Ai Circoli deve essere assicurata l’attiva partecipazione alla vita politica del partito e va favorita la presenza di loro rappresentanti negli organismi elettivi territoriali del Partito”

**Quarto comma (che diverrebbe quinto se venisse approvata la modifica precedente), testo attuale:**

“I circoli non possono in alcun modo e ad alcun titolo vincolare o rappresentare l’associazione, né utilizzare il contrassegno del partito senza il consenso espresso degli Organi Statutari dell’associazione”.

**Testo proposto:**

“I circoli non possono in alcun modo e ad alcun titolo vincolare o rappresentare l’associazione. L’uso del simbolo può essere inibito dagli organi statutari dell’associazione in caso di comprovato nocumento al partito per fatti od atti pregiudizievoli”.

**Si propone inoltre di **abolire** l’undicesimo comma che prevede il riconoscimento della costituzione dei circoli da parte della struttura regionale.**

**Art. 7 – Il Congresso**

**Si propone di aggiungere, dopo il primo comma, questo secondo comma:**

"Il Congresso modifica ed integra il presente Statuto, approvando quelle eventuali modifiche decise dall'Ufficio di Presidenza per motivate ragioni di urgenza; le modifiche possono essere proposte al congresso dall'Ufficio di Presidenza o da 150 delegati; sono approvate con la maggioranza qualificata del 50% + 1 dei delegati"

#### **Art. 8 – L'Esecutivo nazionale**

##### **Secondo comma, ultimo trattino, testo attuale:**

"- altre personalità indicate dal Presidente, dall'Ufficio di presidenza ovvero dallo stesso Esecutivo nazionale del partito"

##### **Testo proposto:**

"- altre personalità indicate dal presidente, dall'Ufficio di Presidenza, dall'Esecutivo nazionale ovvero dal Congresso Nazionale; quest'ultimo in misura non superiore a n.50 con riserva di genere non inferiore al 40%"

#### **Art. 9 – Il Presidente nazionale del partito**

##### **Secondo comma secondo trattino, testo attuale:**

" – attua il programma politico ed elettorale del partito"

##### **Testo proposto:**

"Attua, unitamente all'Ufficio di Presidenza ed all'esecutivo nazionale, il programma politico ed elettorale del partito"

##### **Secondo comma decimo trattino, testo attuale:**

" – approva le liste per le elezioni politiche nazionali ed europee e le liste per il rinnovo dei consigli regionali"

**Testo proposto:**

"-approva le liste per le elezioni politiche nazionali ed europee proposte dall'esecutivo nazionale e le liste per il rinnovo dei consigli regionali proposte dall'organo collegiale regionale"

**Art. 10 – L'Ufficio di Presidenza**

**Secondo comma ultimo trattino, testo attuale:**

" – modifica ed integra il presente statuto"

**Testo proposto:**

" – può proporre le modifiche allo Statuto ed adottare motivatamente quelle urgenti ed indifferibili da sottoporre comunque all'approvazione obbligatoria del Congresso"

**Art. 14 – Il Collegio nazionale di Garanzia**

**Testo attuale:**

" Il Collegio nazionale di garanzia ha competenza e può comminare sanzioni su questioni che riguardano il codice deontologico degli aderenti al partito, le controversie relative alle adesioni, i provvedimenti disciplinari comminati o da comminare agli iscritti ed ogni altra controversia interna in materia elettorale o assembleare.

Il Collegio nazionale di Garanzia è composto da tre membri nominati dall'Ufficio di Presidenza nazionale, elegge al proprio interno il Presidente del Collegio.

I suoi componenti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.”

**Testo proposto:**

“Il collegio nazionale di garanzia è il garante del rispetto delle regole democratiche del partito.

Ha competenza su questioni che riguardano il codice deontologico degli aderenti al partito, dirime le controversie relative alle adesioni, i provvedimenti disciplinari comminati ed ogni altra controversia interna in materia elettorale o assembleare.

Adotta provvedimenti nelle materie di sua competenza, in caso di inerzia da parte degli organi competenti, previa diffida.

Le sue decisioni devono intervenire entro il termine massimo di mesi 6 dalla comunicazione dell’istanza.

Il Collegio nazionale di Garanzia è composto da 9 membri di cui 6 nominati dall’Ufficio di Presidenza nazionale e 3 dall’esecutivo nazionale; i suoi componenti debbono essere comunque scelti fra personalità indipendenti e di alto livello etico, avere svolto con merito attività o professioni giuridiche o istituzionali.

Decide di norma con tre membri.

Elegge al proprio interno il Presidente il quale provvede a stabilire criteri di rotazione nella composizione dei collegi giudicanti.

I suoi componenti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.”

**Art. 15 – I Dipartimenti tematici**

**Terzo comma. Testo attuale:**

“I Dipartimenti tematici devono essere “aperti” al contributo degli aderenti e prevedere l’individuazione, per ogni Regione...”

**Testo proposto:**

“I Dipartimenti tematici devono essere “aperti” al contributo degli aderenti; hanno il compito di predisporre seminari di studio su temi di interesse generale ed ogni altra attività ritenuta necessaria; a tale scopo possono indire riunioni aperte all’esterno, interagendo con personalità di comprovata conoscenza dei temi trattati; devono prevedere l’individuazione, per ogni Regione...”